



CORTE
DEI CONTI
EUROPEA

Ottobre 2021

Protezione dei dati – Informativa

Trattamento dei dati personali dei visitatori presso la Corte dei conti europea

La presente informativa riguarda il trattamento dei dati personali forniti dai visitatori che entrano negli edifici della Corte dei conti europea.

Di seguito vengono descritte le modalità con cui la Corte procede al trattamento e alla protezione dei dati personali.

Chi è responsabile per il trattamento dei dati personali?

Le operazioni di trattamento dei dati sono di competenza del responsabile della sicurezza fisica.

Per quale ragione la Corte raccoglie i dati personali?

La Corte raccoglie i dati per consentire l'accesso ai propri edifici, per gestire e registrare tutti i visitatori e per rilasciare i badge di accesso. Potrà in tal modo rispondere ad eventuali richieste (ad esempio, in caso di visite di studio o di informazione o per l'uso della mensa).

Per i visitatori non vincolati da un contratto o da un potenziale contratto, la compilazione del modulo per i visitatori implica l'accettazione delle prassi in materia di trattamento dei dati descritte nella presente dichiarazione.

Tutti i visitatori devono compilare il modulo per i visitatori, altrimenti verrà loro negato l'accesso alla sede della Corte.

Da quale normativa è disciplinato l'uso dei dati personali?

Il quadro giuridico per il trattamento dei dati personali presso la Corte è costituito dal [regolamento \(UE\) 2018/1725](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati.

La base giuridica per il trattamento dei dati personali è la necessità di svolgere un'attività di interesse pubblico, ossia la gestione della sicurezza interna della Corte. In risposta alla pandemia, una decisione della Corte richiede l'esecuzione del CovidCheck.

Quali dati personali vengono raccolti dalla Corte?

Vengono raccolte le seguenti categorie di dati: nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, genere, nome dell'organizzazione, dati del documento di identità (numero, data del rilascio, data di scadenza e autorità che l'ha rilasciato), lingua o lingue utilizzate/e, numero del badge di accesso, informazioni sull'accesso agli edifici della Corte (data di primo ingresso e data/ora di attivazione del punto di controllo degli accessi).

Inoltre, finché persistono le circostanze eccezionali legate alla pandemia di COVID-19, verrà verificata manualmente la Certificazione verde COVID-19 ("*Green Pass*") stampata o si procederà alla scansione del relativo QR code utilizzando l'applicazione per dispositivi mobili CovidCheck.lu fornita dalle autorità lussemburghesi. In alternativa, i visitatori privi di tale certificazione possono mostrare all'ingresso un documento attestante la guarigione o un test anti-COVID-19 negativo. Nessun dato verrà archiviato o registrato. Questa misura è stata introdotta in risposta alla pandemia al fine di salvaguardare gli edifici e la salute del personale della Corte.

Per quanto tempo vengono conservati i dati personali?

I dati personali sono conservati per tredici (13) mesi, ad eccezione delle informazioni sull'attivazione dei punti di controllo degli accessi, conservate per sei (6) mesi.

Chi ha accesso alle informazioni dei visitatori e a chi vengono comunicate?

I dati personali dei visitatori verranno trattati dal Servizio sicurezza e protezione (SSP). Nessun dato sanitario sarà sottoposto a trattamento da altri soggetti.

Solo i componenti del gruppo SSP possono accedere ai dati personali raccolti.

Nel caso lei presenti un reclamo, i suoi dati personali possono essere trasferiti ad altri soggetti, quali il Mediatore europeo, il Garante europeo della protezione dei dati e il responsabile della protezione dei dati della Corte dei conti europea.

Quali misure di sicurezza sono adottate per tutelare le informazioni dei visitatori da un eventuale uso improprio o da un accesso non autorizzato?

Gli insiemi di dati sono conservati in sicurezza nel centro dati della Corte situato a Lussemburgo e sono pertanto sottoposti alle molteplici misure adottate per preservare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza del patrimonio elettronico dell'istituzione.

SERVICENOW è il soggetto che gestisce le richieste di diritti d'accesso dei visitatori. Le clausole del contratto tra la Corte e tale soggetto garantiscono un'adeguata protezione dei dati sottoposti a trattamento. SERVICENOW è certificata ISO27001.

L'accesso ai dati personali è circoscritto a un gruppo specifico di utenti. I diritti di accesso sono concessi in base al principio della "necessità di conoscere", alla luce del ruolo, della posizione e delle responsabilità della persona in questione. L'assegnazione dei diritti è costantemente aggiornata, in quanto gli incarichi del personale variano.

Il Segretario generale della Corte detiene la responsabilità globale di attuare la normativa sui diritti di accesso e di assicurare il rispetto della normativa sulla protezione dei dati, anche se ha delegato le proprie competenze in questi settori a diversi soggetti.

La Corte dispone di una politica sulla sicurezza delle informazioni e di un responsabile della sicurezza delle informazioni, il quale assicura che tale politica sia attuata correttamente e che sia verificata l'efficienza dei controlli correlati.

Quali sono i suoi diritti?

I suoi diritti in merito ai dati personali sono sanciti agli articoli 17 e 24 del regolamento (UE) 2018/1725.

Ha diritto di accedere ai suoi dati personali e di farli rettificare nei tempi più brevi possibili, qualora siano inesatti o incompleti. A determinate condizioni, ha diritto di chiedere alla Corte che li cancelli o ne limiti l'uso. Ove applicabile, lei ha il diritto in qualsiasi momento di opporsi al trattamento dei suoi dati personali, per motivi connessi alla sua situazione particolare, e il diritto alla portabilità dei dati. Tali diritti possono essere oggetto di alcune limitazioni, conformemente alla decisione n. 42-2021 della Corte dei conti del 20 maggio 2021, consultabile [qui](#).

La Corte vaglierà la sua richiesta e adotterà una decisione, che le sarà comunicata quanto prima e, comunque, entro un (1) mese dal ricevimento della richiesta. All'occorrenza, tale periodo può essere prorogato di altri due (2) mesi. Verrà informato dal titolare del trattamento di tale proroga (ove necessaria), e dei motivi del ritardo, entro un (1) mese dal ricevimento della richiesta.

Può esercitare i suoi diritti contattando il titolare del trattamento dei dati personali, di cui si forniscono in calce i recapiti.

Chi occorre contattare in caso di domande o reclami?

In prima istanza, contattare ECA-security@eca.europa.eu.

Qualora nutra preoccupazioni/desideri presentare reclamo circa il trattamento dei suoi dati personali, potrà contattare in qualunque momento il responsabile della protezione dei dati della Corte (eca-data-protection@eca.europa.eu).

Responsabile della protezione dei dati

Corte dei conti europea

12, rue Alcide De Gasperi

L-1615 LUXEMBOURG

In qualsiasi momento, ha il diritto di presentare al Garante europeo della protezione dei dati (edps@edps.europa.eu) un reclamo concernente il trattamento dei dati personali che la riguardano.